

## PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### **Art.1 - Premessa**

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

### **Art.2 - Quadro normativo di riferimento**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

### **Art.3 - Definizioni**

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

### **Art.4 - Scopo e finalità della DDI**

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- 1 raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- 2 diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- 3 personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
- 4 rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

## **Art.5– Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI**

1 La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

2 I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

3 Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se opportuno, “tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti” (Dalle Linee Guida).

4 L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e/o realizzando attività di formazione interna, attività di alfabetizzazione digitale, attività di supporto alle famiglie. L'animatore digitale e il team digitale garantiscono inoltre il necessario supporto alla creazione e/o guida all'uso di una repository dedicata alla conservazione e alla fruibilità nel tempo di quanto prodotto.

## **Art.6– Analisi della situazione di partenza e condizioni di fattibilità**

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La scuola dispone di strumenti tecnologici (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti, alcuni dei quali da rinnovare, adeguare e/o integrare ( in particolare per ciò che riguarda i pc in alcuni plessi). Criteri di concessione in comodato delle dotazioni strumentali dell'Istituto Comprensivo, dopo verifica del fabbisogno, sono stati approvati dal Consiglio di Istituto con delibera del 15/04/2020.

## **Art. 7 – Digitale e didattica**

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. La scuola utilizzerà per le attività di DDI, ferme restando le operazioni sul registro elettronico, la Piattaforma "Microsoft Office 365" .

### **Art. 8 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1 Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà nel primo ciclo di istruzione "*.... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.*" (Dalle Linee Guida). Per la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con il bambino e con le famiglie attraverso varie modalità, tenendo conto dell'età dei bambini.

2 Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

3 Lo svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali, delle assemblee e di ogni altra ulteriore riunione. andranno preferibilmente svolte, comunque, in modalità a distanza su piattaforma.

### **Art. 9 – Netiquette della DDI**

In caso di interruzione di attività didattica in presenza, la scuola promuove attività didattiche online, secondo le Linee guida della Didattica Digitale Integrata (DDI) del Miur.

Per garantire l'efficienza e l'efficacia della didattica digitale integrata, gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso di alcune regole comportamentali, note come "Netiquette della DDI", ovvero un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti, tenuto conto in ogni caso che per la DDI e le video conferenze vigono, in generale, le stesse regole di comportamento che vigono in classe.

La scuola si impegna ad erogare il seguente monte orario in modalità sincrona sulla Piattaforma Microsoft 365 Educational.

#### **Per la Scuola dell'Infanzia:**

verrà mantenuto il contatto con il bambino e con le famiglie attraverso varie modalità, tenendo conto dell'età dei bambini.

#### **Per la Scuola Primaria:**

Cl. 1^ almeno 10 ore settimanali

Cl. 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> almeno 15 ore settimanali

Per la **Scuola Secondaria:**

almeno 15 ore settimanali

Per garantire l'efficienza e l'efficacia della didattica digitale integrata, gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso di alcune regole comportamentali, note come "Netiquette della DDI" ovvero un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti, tenuto conto in ogni caso che per la DDI e le video conferenze vigono, in generale, le stesse regole di comportamento che ci sono in classe.

Durante la DDI, è, **tuttavia, dovere del genitore (se il figlio è minorenni) e non del docente**, ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, **vigilare sull'attività dei propri figli** e garantire che questi utilizzino gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi della attività didattica.

I docenti individuano e segnalano alla Dirigenza i nominativi degli alunni che non osservano la "Netiquette", arrecando disturbo alla comunità, violando, di fatto, il diritto altrui all'istruzione.

Questi comportamenti, qualora reiterati, saranno oggetto di valutazione di eventuale sanzione secondo il regolamento d'Istituto.

### Regole

- conservare la password personale e non consentirne, a nessun titolo, l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente attraverso gli insegnanti o la segreteria l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- usare l'account fornito unicamente per l'accesso alla piattaforma Microsoft 365 Educational;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- utilizzare i servizi offerti solo per le attività didattiche della scuola;
- accedere alla video lezione con puntualità, rispettando l'orario prestabilito e con un abbigliamento adeguato;
- mostrare atteggiamento positivo e senso di responsabilità, per sé e per gli altri;
- attivare il proprio microfono solo quando si è interpellati o per scambiare i saluti;
- se necessario, chiedere la parola al docente attraverso la chat integrata;
- non interferire con l'attività degli altri partecipanti (disattivazione microfono, chiusura della conversazione);
- fare riferimento alle indicazioni fornite dai docenti;
- seguire con assiduità, puntualità e diligenza le attività proposte dai docenti;
- non adottare strategie che impediscano attività di valutazione da parte dei docenti;
- consegnare gli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti;

- controllare sul registro elettronico Nuvola i risultati conseguiti, le assenze e le eventuali note;
- non creare e/o pubblicare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti per altre persone o enti e/o offensive dell'immagine dell'Istituto;
- non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri;
- le registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa non possono essere diffuse in alcun modo;
- osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello Studente.

**Lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme suindicate e/o eventuale altro strumento usato dagli insegnanti.**

Alla Netiquette della DAD si aggiungono gli impegni reciproci che scuola e famiglia si assumono con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

#### **Art.10 – Metodologia e valutazione degli apprendimenti**

1. La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, quali quelle fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
2. Per quanto riguarda la valutazione, l'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

#### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

## **Art. 12- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento, condizioni di fragilità e BES**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Solo nei casi di lockdown nazionale o regionale, per gli alunni con disabilità verrà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, dopo aver accertato idonee condizioni di salute (tramite tamponi o test sierologici, da effettuare in maniera periodica, sia agli studenti che ai docenti coinvolti) ed in accordo tra tutte le parti costituenti il gruppo di stesura del P.E.I. Possono esser previsti inserimenti che contemplino alternanza tra presenza e distanza, individualizzati o in piccolo gruppo (in accordo con le famiglie di tutti gli alunni interessati), conduzioni da parte dei docenti di sostegno o a turnazione coi docenti curricolari, nella piena attuazione e realizzazioni del principio di inclusione scolastica. In particolare, i criteri e le modalità, nonché gli orari, dovranno essere concordati e trascritti all'interno del P.E.I., in base alle diverse e variegiate tipologie di disabilità. *“Ove, per specifiche condizioni individuali o di contesto, non sia possibile garantire la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali, ..., contribuirà ad assicurare un alto livelli di incisività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno.”*  
( Documenti per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 26/06/2020).
4. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali è *“necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare”* (Linee guida per la Didattica digitale integrata). Va tenuto conto, inoltre, delle misure compensative e dispensative individuate e dell'effettiva efficacia degli strumenti tecnologici.

## **Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy**

Il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

## **Art. 14 – Sicurezza**

E' opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

#### **Art. 15 – Rapporti Scuola – Famiglia**

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, utilizzando i canali ufficiali.

#### **Art. 16 – Formazione**

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità: informatica, metodologie innovative di insegnamento, modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni, privacy, salute, sicurezza sul lavoro nella DDI, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

#### **Art.17 – Norme di rinvio**

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” ed alla normativa vigente.